

COMUNE DI VINCI

Città metropolitana di FIRENZE

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare
del rendiconto della
gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

Anno 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. MASSIMO FANUCCI

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Premesse e verifiche.....	5
Gestione Finanziaria.....	6
Fondo di cassa.....	6
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	8
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018.....	11
Risultato di amministrazione.....	11
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	14
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	15
Fondi spese e rischi futuri.....	15
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....	16
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	16
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	17
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE.....	18
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	20
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	20
CONTO ECONOMICO.....	21
STATO PATRIMONIALE.....	21
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	25
CONCLUSIONI.....	25

Comune di Vinci
Organo di revisione

Parere n. 7 del 26/4/2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Vinci che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Montecatini Terme, lì 26 aprile 2019

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Massimo Fanucci, **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 13 del 21.02.2018;

- ◆ ricevuta in data 12/04/2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 91 del 09/04/2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico
 - c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità dell'ente;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 16
di cui variazioni di Consiglio	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 4
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 8

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Vinci registra una popolazione al 31.12.2017, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n.. 14650 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2018, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- nel corso dell'esercizio 2018, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa all'Unione dei Comuni Circondario dell'Empolese-Valdelsa;
- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- **ha ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- (che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2018, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- non è in dissesto;
- **non sono stati riconosciuti** nel corso del 2018 debiti fuori bilancio, come rilevabile nella seguente tabella.

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2016	2017	2018
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 1.021,38	€ 789,56	
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	€ 18.300,00		
Totale	€ 19.321,38	€ 789,56	€ -

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono state segnalate necessità di riconoscimento debiti fuori bilancio.

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde/non corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	€	4.304.839,25
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	€	4.304.839,25

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 3.554.570,22	€ 3.508.345,92	€ 4.304.839,25
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 448.450,34	€ 485.216,44	€ 484.426,81

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2018					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 3.508.345,92			€ 3.508.345,92
Entrate Titolo 1.00	+	€ 13.484.392,07	€ 7.760.834,01	€ 2.030.201,94	€ 9.791.035,95
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 1.510.487,99	€ 558.466,24	€ 791.450,65	€ 1.349.916,89
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 5.826.730,80	€ 1.812.654,24	€ 777.210,79	€ 2.589.865,03
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 20.821.610,86	€ 10.131.954,49	€ 3.598.863,38	€ 13.730.817,87
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 18.068.352,62	€ 8.587.890,86	€ 3.359.052,59	€ 11.946.943,45
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 351.371,20	€ 351.371,20	€ -	€ 351.371,20
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 18.419.723,82	€ 8.939.262,06	€ 3.359.052,59	€ 12.298.314,65
Differenza D (D=B-C)	=	€ 2.401.887,04	€ 1.192.692,43	€ 239.810,79	€ 1.432.503,22
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ 2.401.887,04	€ 1.192.692,43	€ 239.810,79	€ 1.432.503,22
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 2.220.211,69	€ 900.143,16	€ 42.375,00	€ 942.518,16
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ 57.578,73	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 2.277.790,42	€ 900.143,16	€ 42.375,00	€ 942.518,16
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=L-L)	=	€ 2.277.790,42	€ 900.143,16	€ 42.375,00	€ 942.518,16
Spese Titolo 2.00	+	€ 4.212.974,39	€ 889.962,73	€ 618.696,79	€ 1.508.659,52
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	€ 4.212.974,39	€ 889.962,73	€ 618.696,79	€ 1.508.659,52
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	€ 4.212.974,39	€ 889.962,73	€ 618.696,79	€ 1.508.659,52
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-€ 1.935.183,97	€ 10.180,43	-€ 576.321,79	-€ 566.141,36
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ 800.000,00	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ 800.000,00	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 1.765.164,31	€ 1.336.501,44	€ 5.514,12	€ 1.342.015,56
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 2.021.926,41	€ 1.153.344,85	€ 258.539,24	€ 1.411.884,09
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+T-U+V)	=	€ 3.718.286,89	€ 1.386.029,45	-€ 589.536,12	€ 4.304.839,25

* Trattasi di quota di rimborso annua

** Il totale comprende Competenza + Residui

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

L'ente nel corso del 2018 non è ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Tempestività pagamenti

L'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013.

L'ente **ha** allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

L'ente **ha** dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 1.789.031,34 come risulta dalla seguente tabella nel quale viene operata la conciliazione con il risultato di amministrazione:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 1.789.031,34
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 1.459.606,44
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 2.309.975,06
SALDO FPV	-€ 850.368,62
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 14.836,29
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 99.417,90
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 91.925,82
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 7.344,21
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 1.789.031,34
SALDO FPV	-€ 850.368,62
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 7.344,21
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 859.512,12
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 6.078.680,18
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	€ 7.884.199,23

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in	Incassi in	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A *100)
Titolo I	€ 10.746.414,71	€ 10.197.458,66	€ 7.760.834,01	76,10556972
Titolo II	€ 1.129.134,75	€ 1.083.631,58	€ 558.466,24	51,5365416
Titolo III	€ 2.463.772,04	€ 2.395.976,22	€ 1.812.654,24	75,65409977
Titolo IV	€ 4.321.117,11	€ 1.629.848,37	€ 900.143,16	55,22864437
Titolo V	€ -	€ -	€ -	

Nel 2018, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha rilevato** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3508345,92	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		252934,70
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		13677066,46
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		11569614,69
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		319974,83
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		351371,20
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			1689040,44
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		68912,12
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		270632,89
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		O=G+H+I-L+M	1487319,67
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		790600,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		1206671,74
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		1629848,37
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		270632,89
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		1596897,60
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		1990000,23
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			310855,17
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
ZS) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			1798174,84

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		1487319,67
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	68912,12
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		1418407,55

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	€ 252.934,70	€ 319.974,83
FPV di parte capitale	€ 1.206.671,74	€ 1.990.000,23
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo** di Euro 7.884.199,23, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				3508345,92
RISCOSSIONI	(+)	3646752,50	12368599,09	16015351,59
PAGAMENTI	(-)	4236288,62	10982569,64	15218858,26
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4304839,25
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4304839,25
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	6615405,84	4287414,52	10902820,36
RESIDUI PASSIVI	(-)	1129072,69	3884412,63	5013485,32
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			319974,83
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			1990000,23
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018	(=)			7884199,23

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	€ 5.415.023,98	€ 6.938.192,30	€ 7.884.199,23
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 4.293.747,28	€ 5.550.601,07	€ 6.085.453,38
Parte vincolata (C)	€ 408.043,13	€ 526.505,46	€ 501.508,65
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 354.235,58	€ 143.464,36	€ 349.537,84
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 358.997,99	€ 717.621,41	€ 947.699,36

Il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2018 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017

<i>Tipo di vincolo</i>	<i>Totali</i>
Fondi vincolati	€ 48.179,61
Fondi vincolati - vincoli attribuiti dall'Ente	€ 20.000,00
Fondi accantonati	€ 42.000,00
Fondi destinati a spese di investimento	€ 143.464,36
Fondi liberi	€ 605.868,15
<i>Totale</i>	€ 859.512,12

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Art. 187 co. 2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese di investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.*

Resta salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", in occasione dell'approvazione del rendiconto, sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce. Nelle operazioni di estinzione anticipata di prestiti, qualora l'ente non disponga di una quota sufficiente di avanzo libero, nel caso abbia somme accantonate per una quota pari al 100 per cento del fondo crediti di dubbia esigibilità, può ricorrere all'utilizzo di quote dell'avanzo destinato a investimenti solo a condizione che garantisca, comunque, un pari livello di investimenti aggiuntivi.

Art.187 3-bis. L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193.

Punto 3.3 P.C. 4/2 D.lgs 118/2011 "Fino a quando il Fondo crediti dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione."

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 76 del 27.03.2019 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 10.346.739,95	€ 3.646.752,50	€ 10.902.820,36	€ 4.202.832,91
Residui passivi	€ 5.457.287,13	€ 4.236.288,62	€ 5.013.485,32	€ 3.792.486,81

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	RESIDUI ATTIVI	RESIDUI PASSIVI
Maggiori residui	€ 14.836,29	€ -
MINORI RESIDUI	€ 99.417,90	€ 91.925,82
Residui da reimputare es.2019 e succ.	€ -	€ 1.382.047,14
Residui finali da conservare	€ 10.902.820,36	€ 5.013.485,32
di cui da residui	€ 6.615.405,84	€ 1.129.072,69
di cui da competenza	€ 4.287.414,52	€ 3.884.412,63

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è **stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi	Esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale residui conservati al 31.12.2018	FCDE al 31.12.2018
TITOLO I TRIBUTARIE	€ 718.779,96	€ 563.758,90	€ 669.636,87	€ 899.726,33	€ 1.067.209,58	€ 2.436.624,65	€ 6.355.736,29	€ 3.945.592,23
TITOLO II TRASFERIMENTI	€ 22.639,82	€ 4.584,76	€ 4.230,47	€ 1.000,00	€ 55.036,87	€ 525.165,34	€ 612.657,26	€ -
TITOLO III EXTRATRIBUTARIE	€ 1.759.795,34	€ 255.701,38	€ 132.907,31	€ 210.876,64	€ 132.804,97	€ 583.321,98	€ 3.075.407,62	€ 2.100.146,77
TITOLO IV IN CONTO CAPITALE	€ 2.988,73	€ -	€ -	€ -	€ 3.702,28	€ 729.705,21	€ 736.396,22	€ -
TITOLO VI ACCENSIONE PRESTITI	€ 57.578,73	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 57.578,73	
TITOLO IX PARTITE DI GIRO	€ 26.811,56	€ 784,44	€ 7.906,76	€ 15.755,25	€ 1.188,89	€ 12.597,34	€ 65.044,24	€ -
TOTALI	€ 2.588.594,14	€ 824.829,48	€ 814.681,41	€ 1.127.358,22	€ 1.259.942,59	€ 4.287.414,52	€ 10.902.820,36	€ 6.045.739,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, la consistenza finale minima congrua del FCDE da accantonare al 31/12/2018 è pari ad € 5.828.732,42.

L'ente ha ritenuto di accantonare e vincolare nel risultato di amministrazione una cifra leggermente superiore al livello di congruità per un totale di FCDE al 31.12.2018 pari a € 6.045.739,00.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€	10.341,38
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€	2.873,00
- utilizzi	€	-
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€	13.214,38

Altri fondi e accantonamenti

L'ente ha accantonato la somma di Euro 16.500,00 per Fondo estinzione anticipata mutui da alienazioni immobili.

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali probabili.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2016	<i>Importi in euro</i>	<i>%</i>
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 10.118.242,07	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 790.416,86	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 2.436.897,14	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016	€ 13.345.556,07	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10%	€ 1.334.555,61	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari,	828022,06	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	0	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di	0	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	506533,547	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie	828022,06	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate		6,20%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	€ 17.924.910,15
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	€ 351.371,20
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 17.573.538,95

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	€ 18.581.320,14	€ 18.260.602,20	€ 17.924.910,15
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	€ 320.717,94	€ 335.692,32	€ 351.371,20
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (arrotondam.)		€ 0,27	
Totale fine anno	€ 18.260.602,20	€ 17.924.910,15	€ 17.573.538,95
Nr. Abitanti al 31/12	14.564,00	14.650,00	
Debito medio per abitante	1.253,82	1.223,54	

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	€ 858.675,32	€ 843.700,94	€ 828.022,06
Quota capitale	€ 320.717,94	€ 335.692,32	€ 351.371,20
Totale fine anno	€ 1.179.393,26	€ 1.179.393,26	€ 1.179.393,26

L'ente nel 2018 *non* ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Concessione di garanzie

Non si rilevano tali fattispecie.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *ha* conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018 ai soli fini della certificazione del saldo obiettivo 2018.

L'ente *ha* provveduto in data 1/4/2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019_.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

Si dettano, le principali voci di entrata, confrontandole all'anno precedente.

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2018 ammontano ad Euro 3.596.012,67 sono **umentate** di Euro 93.279,14 rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

Nell'anno 2018 sono inoltre stati accertati i seguenti importi per recupero evasione tributaria, sulla base degli avvisi di accertamento emessi e notificati per IMU € 611.392,00.

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2018 ammontano ad € 45.292,03 e sono **diminuite** di Euro 5.468,11 rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

Nell'anno 2018 sono inoltre stati accertati i seguenti importi per recupero evasione tributaria, sulla base degli avvisi di accertamento emessi e notificati per TASI € 67.212,00.

TARI

Le entrate accertate nell'anno 2018 ammontano ad € 2.672.658,81 sono **umentate** di Euro 11.663,77 rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	€ 665.984,46	€ 345.952,52	€ 639.894,24
Riscossione	€ 656.288,68	€ 328.496,67	€ 605.043,03

Tali somme vengono destinate esclusivamente a spesa di investimento come desumibile dalla seguente tabella:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2016	€ 665.984,46	0,00%
2017	€ 328.496,67	0,00%
2018	€ 639.894,24	0,00%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Importo accertato è pari ad € 87.597,47: tale somma corrisponde al 50% degli introiti complessivi previsti riscossi dall'Unione dei Comuni Circondario dell'Empolese-Valdelsa, cui è trasferita la funzione di Polizia locale, che provvede al riversamento dello spettante 50%. Ai sensi della deliberazione della Giunta Comunale che ne dispone la destinazione, la quota iscritta in bilancio è interamente vincolata. Poiché l'entrata è riscossa dall'Unione dei Comuni Empolese-Valdelsa, il relativo FCDE è stanziato nel bilancio dell'Unione medesima.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2018 ammontano ad Euro 405.018,20 sono **diminuite** di Euro 2.024,98 rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 2.483.047,55	€ 2.346.753,46	-136.294,09
102	imposte e tasse a carico ente	€ 175.103,02	€ 179.811,28	4.708,26
103	acquisto beni e servizi	€ 6.027.560,21	€ 6.147.168,84	119.608,63
104	trasferimenti correnti	€ 1.480.279,45	€ 1.881.714,47	401.435,02
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 843.700,94	€ 828.022,06	-15.678,88
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 64.492,79	€ 30.974,21	-33.518,58
110	altre spese correnti	€ 159.368,83	€ 155.170,37	-4.198,46
TOTALE		€ 11.233.552,79	€ 11.569.614,69	336.061,90

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 72.333,93;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 2.597.133,70;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557

quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2018
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 2.686.450,42	€ 2.346.753,46
Spese macroaggregato 103	€ 34.905,60	
Irap macroaggregato 102	€ 160.226,41	€ 154.214,68
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese incluse		€ 327.930,79
Totale spese di personale (A)	€ 2.881.582,43	€ 2.828.898,93
(-) Componenti escluse (B)		
(-) Altre componenti escluse:	€ 284.448,73	€ 314.135,92
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 2.597.133,70	€ 2.514.763,01
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio e rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli:

- Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza
- Spese di rappresentanza
- Spese per autovetture
- Limitazione incarichi in materia informatica
- Spese di formazione e missioni dipendenti
- Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditor e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

In un caso di una discordanza rilevata in merito ai debiti/crediti in essere con la società Publiservizi Spa sono state dettagliatamente indicate le motivazioni nell'apposito allegato al rendiconto e nella relazione della Giunta Comunale.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto entro il 31 dicembre 2018 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che le seguenti società controllate/partecipate dall'Ente

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Patrimonio netto al 31/12/17	Importo versato per la ricostituzione del capitale sociale	Esercizi precedenti chiusi in perdita
ASEV Spa	5,42%	705584	0	2016

hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2017, a fronte delle quali non è al momento necessario procedere ad accantonare apposito fondo.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Voce Descrizione Importo

A Componenti positivi della Gestione **13.439.430,28**

B Componenti negativi della Gestione **13.141.998,30**

A-B Risultato della Gestione Operativa **297.431,98**

C Risultato della Gestione Finanziaria **-732.631,35**

D Risultato delle rettifiche dell'Attività Finanziaria **-2.809,13**

E Risultato della Gestione Straordinaria **550.867,03**

A+B+C+D+E Risultato prima delle Imposte **112.858,53**

Imposte **155.422,10**

Risultato d'esercizio -42.563,57

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

ATTIVITA'

A Crediti verso partecipanti **0,00**

B Immobilizzazioni **56.707.608,55**

(di cui)

Immateriali **293.862,97**

Materiali **52.133.263,31**

Finanziarie **4.280.482,27**

C Attivo Circolante **9.180.603,18**

D Ratei e Risconti Attivi **0,00**

TOTALE DELL'ATTIVO 65.888.211,73

PASSIVITA' e NETTO

A Patrimonio netto **36.056.099,82**

(di cui)

F.do di dotazione **-12.694.806,31**

Riserve **48.793.469,70**

Risultato economico dell'esercizio **-42.563,57**

B Fondi per rischi e oneri **39.714,38**

C Trattamento di fine rapporto **0,00**

D Debiti **22.587.024,27**

(di cui)

Debiti di finanziamento **17.573.538,95**

Debiti verso Fornitori **2.328.429,85**

Debiti per trasferimenti e contributi **1.956.999,45**

Altri Debiti **728.056,02**

E Ratei e Risconti passivi e contributi agli investimenti **7.205.373,26**

TOTALE DEL PASSIVO 65.888.211,73

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2018
Immobilizzazioni materiali di cui:	2018
- inventario dei beni immobili	2018
- inventario dei beni mobili	2018
Immobilizzazioni finanziarie	2018
Rimanenze	

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **ha** terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri I criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 6.045.739,00 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è o non è almeno pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

(+)	Crediti dello Sp	€	4.875.763,93
(+)	FCDE economica	€	6.045.739,00
(+)	Depositi postali		
(+)	Depositi bancari		
(-)	Saldo iva a credito da dichiarazione	€	18.682,57
(-)	Crediti stralciati		
(-)	Accertamenti pluriennali titolo Ve VI		
(+)	altri residui non connessi a crediti		
	RESIDUI ATTIVI =	€	10.902.820,36

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO

+/-	risultato economico dell'esercizio	-€	42.563,57
+	contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	€	639.894,24
-	contributo permesso di costruire restituito		
+	differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	€	369.629,46
	altre variazioni per adeguamento valori S.P.	-€	30.437,31
	variazione al patrimonio netto	€	936.522,82

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO		Importo	
I	Fondo di dotazione	-€	12.694.806,31
II	Riserve	€	48.793.469,70
a	da risultato economico di esercizi precedenti	-€	2.039.170,83
b	da capitale		
c	da permessi di costruire	€	639.894,24
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€	47.733.807,66
e	altre riserve indisponibili	€	2.458.938,63
III	risultato economico dell'esercizio	-€	42.563,57

Rilevando il Fondo di dotazione negativo, l'ente si impegna ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	Importo	
Fondo indennità fine mandato	€	13.214,38
Fondo estinzione anticipata mutui da alienazioni imm.	€	26.500,00
totale	€	39.714,38

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di

finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

(+)	Debiti	€	22.587.024,27
(-)	Debiti da finanziamento	€	17.573.538,95
(-)	Saldo iva a debito da dichiarazione		
(+)	Residuo titolo IV + interessi mutuo		
(+)	Residuo titolo V anticipazioni		
(-)	impegni pluriennali titolo III e IV*		
(+)	altri residui non connessi a debiti		
	RESIDUI PASSIVI =	€	5.013.485,32

quadratura

* al netto dei debiti di finanziamento

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

L'importo di € **7.205.373,26** è determinato da:

- € 121.211,71 relativi ai ratei passivi;
- € 1.012.704,17 relativi alla quota di **contributi agli investimenti erogati da altre amministrazioni pubbliche** ridotto della quota di pertinenza (ricavo) imputata all'esercizio 2018;
- € 166.008,25 relativi alla quota di **contributi agli investimenti erogati da altri soggetti** di competenza degli esercizi futuri;
- € 5.905.449,13 relativi agli altri risconti passivi.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- le principali voci del conto del bilancio
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione **sono** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

L'ORGANO DI REVISIONE